



S.S. BENEDETTO XVI E L'EUROPA

In occasione delle Giornate di Studio sull'Europa, organizzate dal Gruppo Parlamentare Europeo del PPE, il Santo Padre ha ricevuto in Vaticano. Nel suo discorso ai parlamentari ha ricordato la particolare attenzione che i Pontefici romani hanno sempre dedicato all'Europa, della quale esempio eloquente è l'udienza odierna e ha citato le complesse questioni che il continente europeo deve attualmente affrontare come "la crescita e lo sviluppo del processo di integrazione europea, la definizione sempre più precisa di politica di vicinanza entro i confini dell'Unione e il dibattito sul suo modello sociale", sottolineando che per conseguire tali obiettivi è importante "trarre ispirazione, con fedeltà creativa, dal patrimonio cristiano che ha offerto un contributo fondamentale all'identità del continente europeo. Non dimenticando le sue radici cristiane, l'Europa sarà in grado di offrire un sicuro indirizzo alle scelte dei suoi cittadini e dei suoi popoli, rafforzerà la loro consapevolezza di appartenere ad una comune civiltà ed alimenterà l'impegno di tutti nell'affrontare le attuali sfide per un futuro migliore".

Il Papa ha espresso il suo apprezzamento per il riconoscimento del patrimonio cristiano dell'Europa del PPE che "offre valide linee guida etiche alla ricerca di un modello sociale che risponda adeguatamente alle necessità di un'economia globalizzata e ai mutamenti demografici, assicurando la crescita e l'impiego, la protezione della famiglia, uguali opportunità per l'educazione dei giovani e la sollecitudine per i poveri".

Il tener conto dell'eredità cristiana, ha detto ancora Papa Benedetto, "può contribuire in modo significativo alla lotta contro una cultura molto diffusa in Europa che relega alla sfera privata e alla soggettiva la manifestazione delle proprie convinzioni religiose. Le politiche che si fondano su tali basi non solo implicano il rifiuto del ruolo pubblico del cristianesimo, ma più generalmente escludono il riconoscimento della tradizione religiosa dell'Europa che è così evidente, nonostante le variazioni confessionali, e ciò minaccia la democrazia stessa, la cui forza dipende dai valori che essa promuove. Sarebbe segno di immaturità, se non di debolezza, scegliere di opporsi e di ignorare i valori cristiani, piuttosto che dialogare con essi. In questo contesto occorre riconoscere che una certa intransigenza secolare si dimostra nemica della tolleranza e di una sana visione secolare dello stato e della società". Benedetto XVI ha espresso il suo apprezzamento perché "Il trattato costituzionale dell'Unione Europea prevede un rapporto strutturato e continuo con le comunità religiose, riconoscendo la loro identità e il loro specifico contributo. Soprattutto, confido che la posta in opera corretta ed effettiva di tale rapporto cominci ora, con la cooperazione di tutti i movimenti politici a prescindere dagli allineamenti di partito. Non bisogna dimenticare che quando le Chiese o i movimenti ecclesiali intervengono nel dibattito pubblico, esprimendo riserve o richiamando vari principi, ciò non costituisce una forma di intolleranza o un'interferenza, poiché tali interventi sono volti unicamente ad illuminare le coscienze, rendendole capaci di agire liberamente e responsabilmente, secondo le autentiche esigenze della giustizia, anche quando ciò dovesse essere in conflitto con situazioni di potere e di interesse personale".

1 APRILE 1939

Termina la guerra civile spagnola.

DONI PASQUALI

Dopo le Marche doni pasquali, in particolare uova in cioccolato e colombe, sono stati distribuiti nei reparti degli ospedali, nelle case di riposo, nelle scuole, alla famiglie disagiate, nelle mense per persone indigente di Alessandria, alla presenza del Sindaco Mara Scagni. Oggi toccherà alla Liguria e all'Emilia Romagna con Imperia, Sanremo, Bordighera, Bologna, Faenza, Imola, Sassuolo e Reggio Emilia.

TORINO

Domenica 2 aprile il Sermig festeggia la realizzazione di un sogno: il *Concerto della Riconoscenza*, dedicato a Papa Giovanni Paolo II. Dal carcere di Regina Coeli in Roma sarà eseguita l'Opera Musicale "Dal basso della terra" di Ernesto Olivero e Mauro Tabasso. Il concerto verrà trasmesso in diretta su Rai3 dalle ore 9 nell'ambito della trasmissione "Racconti di vita".

Mauro Tabasso dirigerà un ensemble formato dall'Orchestra di Roma e del Lazio, dal Coro Claudio Casini dell'Università di Roma Tor Vergata e dall'Assieme strumentale dell'Arsenale della Pace.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com